



## COMUNICATO STAMPA

### ASPETTANDO IL FESTIVAL DELLA PACE

#### **21 settembre Giornata Internazionale della Pace**

Il 21 settembre è la Giornata Internazionale della Pace, che chiama tutti a condividere i valori della nonviolenza, la giornata del *cessate il fuoco* nelle zone di conflitto, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Fin dalla sua nascita nel 1981 (risoluzione 36/67), e nel 2001 definitivamente fissata alla data del 21 settembre (risoluzione 55/282), la Giornata ha avuto l'obiettivo di "commemorare e rafforzare gli ideali della pace tra le nazioni e le persone". Da allora l'osservanza dell'anniversario ha cominciato a diffondersi, a partire dalle scuole, con attività volte alla pace.

Quest'anno la ricorrenza è dedicata al 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, adottata il 10 dicembre 1948, che riconosce i diritti inalienabili dell'uomo: "ognuno ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della persona", come recita l'art. 3.

In una data di valore simbolico tale da unire in un ideale comune tutte le nazioni del mondo, si è scelto di preannunciare l'arrivo, nel prossimo novembre, della seconda edizione del Festival della Pace di Brescia e presentare alcune importanti iniziative che anticiperanno il Festival.

#### **Il Festival della Pace**

La manifestazione vuole costituire una nuova occasione di incontro e confronto per una riflessione articolata su tematiche legate alla pace e alla nonviolenza, dando seguito al percorso avviato un anno fa con la prima edizione del Festival - svoltasi dal 23 al 25 novembre 2017 - e con la serie di appuntamenti collegati che l'hanno preceduta e seguita.

## **Il Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità**

Le giornate del Festival, che in questo secondo anno coprirà un arco di tempo più lungo - circa una decina di giorni a partire dal 9 novembre - rappresentano infatti il fulcro di un'attività più estesa e ininterrotta ad opera del Comune di Brescia e della Provincia di Brescia in collaborazione con le Università, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Diocesi, la Consulta per la cooperazione e la pace, la solidarietà internazionale e i diritti umani, e con Fondazioni, Associazioni ed Enti del territorio, tutti insieme raccolti sotto l'egida del Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità.

## **Aspettando il Festival**

Anche quest'anno il Festival sarà preceduto e seguito da appuntamenti collegati che, come un passo dopo l'altro, tracciano il primo tratto di un cammino comune che ha come unica direzione la Pace.

## **Con il Premio Nobel Shirin Ebadi il 24 settembre**

È un cammino attivo quello del Cantiere Internazionale per la Pace, fatto di parole e di azioni, di ricerche e progetti, di partecipazione e condivisione, di presenze e di testimonianze. Prima fra tutte quella del Premio Nobel SHIRIN EBADI, attesa lunedì 24 settembre (ore 20.30, nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia) per raccontare *Una vita di rivoluzione e di speranza*, nell'incontro promosso dalle Acli Provinciali con il Comune e la Provincia Brescia, con la partecipazione del sindaco Emilio Del Bono, del presidente provinciale Acli Pierangelo Milesi e del giornalista Carlo Muzzi. Avvocato per i diritti umani e prima ancora giudice, Nobel per la Pace nel 2003 per l'instancabile impegno nella difesa dei diritti umani, Shirin Ebadi è da anni la coscienza critica dell'Iran, che ha lasciato nel 2009 per poter continuare a lottare in favore delle libertà democratiche.

## **Alla marcia della Pace Perugia - Assisi il 7 ottobre**

Domenica 7 ottobre i passi del cammino porteranno ad Assisi, dove - all'interno di una partecipazione bresciana ampiamente rappresentata - la delegazione del Comune di Brescia guidata dal presidente del Consiglio Comunale Roberto Cammarata e dal consigliere comunale Laura Parenza si unirà alla MARCIA DELLA PACE.

### **Nella serata dedicata a Paolo VI con il film di Maurizio Pasetti il 9 ottobre**

Alla figura di Papa Paolo VI, nel mese della sua canonizzazione, è dedicata la serata di martedì 9 ottobre (ore 20.30, al Cinema Nuovo Eden) con la proiezione del FILM *TRA LA TERRA E IL MONDO. PAOLO VI - PENSIERO ALLA MORTE*, con il regista Maurizio Pasetti presente in sala e in dialogo col pubblico e con la partecipazione di Pierantonio Lanzoni, vicepostulatore della causa di canonizzazione di Paolo VI, e di Padre Mario Menin, direttore di Missione Oggi. Missionari Saveriani con Missione Oggi, Edizione Paoline e Università Cattolica di Brescia sono gli organizzatori della serata che rientra nelle attività del *Cantiere* promosse insieme a Comune e Provincia di Brescia. Il film diretto da Pasetti, su ideazione e sceneggiatura di Roberto Lombardi e Giuseppe Marchetti, è interpretato da Ermes Scaramelli e Bexhet Morina, con la partecipazione degli studenti universitari del CUD di Brescia.

Si tratta del secondo appuntamento ospitato da Nuovo Eden in collaborazione con la Fondazione Brescia Musei in attesa del Festival, dopo l'incontro dell'11 settembre a cura del Movimento Nonviolento di Brescia con il giovane talento bresciano Elia Moutamid, autore di cortometraggi quali *Gaiwan* e *KLANdestino* e vincitore del Premio della Giuria al Torino Film Festival 2017 con *Talien*.

### **Dal 9 novembre il Festival della Pace 2018**

Dal 9 novembre il Festival della Pace entrerà nel vivo, con un programma che attraverserà diversi linguaggi espressivi: alle tavole rotonde e agli incontri di approfondimento si affiancheranno eventi artistici, musicali teatrali e visuali, pensati per essere partecipati dalla comunità tutta, dal mondo adulto e giovanile ai bambini e ragazzi delle scuole di vario ordine e grado, grazie anche alle numerose associazioni, fondazioni ed enti coinvolti, e al sostegno di strutture come la Rete Bibliotecaria Bresciana.

Tema centrale sarà la NONVIOLENZA come pratica attiva nella soluzione dei conflitti per una pace positiva, declinata nei suoi vari aspetti e analizzata in relazione all'ordinamento democratico, al sistema economico, alla gestione delle città e del territorio, ai fenomeni migratori, alle religioni, alla comunicazione...

Perché costruire la pace diventi, sempre più, la missione di tutti, un impegno continuo e un obiettivo condiviso.

## **Shirin Ebadi**

Nata ad Hamadan il 21 giugno 1947, avvocatessa e pacifista iraniana.

Premiata il 10 dicembre 2003 con il Premio Nobel per la Pace per il suo impegno nella difesa dei diritti umani, in particolare i diritti delle donne, dei bambini e dei prigionieri politici in Iran. Prima persona del suo Paese e prima donna musulmana a ottenere tale riconoscimento.

Shirin Ebadi è stata una delle prime donne giudice in Iran.

Dal 1975 al 1979 ricopre la carica di presidente di una sezione del tribunale di Teheran.

Dopo la Rivoluzione Islamica del 1979 è costretta, come tutte le donne giudice, ad abbandonare la magistratura e solo dopo ampie proteste, le viene riconosciuta la possibilità di collaborazione al tribunale con il ruolo di "esperta di legge". Considera la retrocessione intollerabile e per alcuni anni la sua attività si limita alla pubblicazione di numerosi libri e articoli.

Nel 1992 ottiene finalmente l'autorizzazione a operare come avvocatessa e apre uno studio proprio.

Nel 1994 fonda insieme ad altri attivisti la Society for Protecting the Child's Rights, un'associazione nongovernativa della quale è tuttora dirigente.

Nel 1997 incoraggia e sostiene la campagna del presidente riformista Mohammad Khatami.

Come avvocatessa si occupa di casi di liberali e dissidenti entrati in conflitto con il sistema giudiziario iraniano che resta uno dei bastioni dell'ala di governo più conservatrice. Spesso è parte civile in processi contro membri dei servizi segreti iraniani. Ha difeso Parinoush Saniee contro il bando governativo per il bestseller *Quello che mi spetta*.

Nel 2000 viene accusata di disturbo alla quiete pubblica perché diffonde un video contenente la confessione di un militante di un gruppo di fondamentalisti islamici segretamente ingaggiato dall'ala conservatrice del governo per spaventare i riformisti con delle spedizioni violente e intimidatorie e incursioni nelle assemblee e manifestazioni. Il processo si conclude con una condanna all'interdizione e la sospensione dall'attività di avvocatessa per cinque anni. Pena in seguito ridotta.

Il 10 ottobre 2003 il comitato per il Premio Nobel annuncia la decisione di conferirle il Nobel per la Pace. Negli anni successivi il governo iraniano continua ad ostacolarla in tutti i modi, intercetta le sue telefonate, mette sotto sorveglianza il suo ufficio, la fa pedinare, minaccia lei e i suoi cari. Nel novembre 2009 la polizia di Teheran fa irruzione nel suo appartamento picchiando il marito e sequestrandole il Nobel.

Dal 2009 Shirin Ebadi è in esilio volontario dal suo paese e si divide tra Londra e New York, dove vivono anche le sue due figlie, un'avvocata e un'insegnante universitaria.

*Dai suoi scritti:*

“Posso sembrare una sognatrice, lo so, tuttavia la sfida che ci aspetta oggi è pensare come sognatori, ma agire in modo pragmatico. Ricordiamoci che molti successi dell'umanità hanno avuto inizio da un sogno”

“... la parola può creare ponti, accorciare le distanze, perché è l'unico modo che abbiamo per conoscerci a vicenda, e la conoscenza è il primo passo per la comprensione.”

“È per amore dell'Iran e del suo popolo, delle sue potenzialità e della sua grandezza che ho intrapreso ogni singolo passo di questo viaggio. E so che un giorno gli iraniani troveranno la loro strada per la libertà e la giustizia che meritano.”

## Tra la terra e il mondo

### Paolo VI - Pensiero alla morte

---

#### **Film** (HDV)

**Regia** Maurizio Pasetti

**Ideazione e sceneggiatura** Giuseppe Marchetti e Roberto Lombardi

**Fotografia** Rodolfo Bisatti

**Interpreti** Ermes Scaramelli, Bexhet Morina, studenti universitari del Cud

**Produzione** Centro Diocesano Universitario

(anteprima presso l'Auditorium dell'Università Cattolica di Brescia, 16 dicembre 2009)

#### **Trama**

Un gruppo di studenti universitari e un attore, raggiungono la cima del Monte Guglielmo per meditare il "Pensiero alla morte" di Paolo VI. In questo luogo non luogo, sospeso tra la terra e il cielo, dove il passato come il presente vivono a partire dal futuro, essi sono portatori di un'esperienza spirituale incredibile. Riflettendo su questo scritto essi comprendono che la Terra, in quanto parte della creazione, non può essere identificata con il Mondo, l'insieme delle società che la abitano, e che sebbene l'uomo sia fatto di Terra e di Mondo, non è la sommatoria di questi due elementi, bensì sorge nello scarto tra la Terra (la natura) e il Mondo. In questo scarto, il pensiero dell'uomo, che riflette su sé stesso senza accontentarsi della propria ragione, ma che si apre al mistero dell'Altro.

**Maurizio Pasetti** è nato a Brescia il 23 giugno 1960.

Dal 1989 ha partecipato alle attività di ipotesiCinema fondata da Ermanno Olmi e Paolo Valmarana a Bassano del Grappa.

Collabora da molti anni col regista padovano Rodolfo Bisatti nelle attività di regia, sceneggiatura e composizione musicale.

Dal 1995 è socio dell'Associazione KINEO (fondata a Padova) per lo studio e la ricerca sulla comunicazione audiovisiva vincitrice (attraverso la partnership del Comune di Padova) con il progetto Memoriali del XX secolo del concorso europeo Cultura 2000.

Nel 2009 fonda a Marostica con Laura Pellicciari, Mara Favero e Rodolfo Bisatti la casa di produzione KINEOfilm srl.

#### *Regie e collaborazioni cinematografiche, video e teatrali*

Nel 2003 co-sceneggiatore e compositore delle musiche (con Alessandro Camanini) del lungometraggio (fiction 35 mm/colore) *Il Giorno del Falco*, regia di Rodolfo Bisatti. Produzione Ipotesi Cinema/Rai 1, Distr. Mikado. Il film ottiene il Premio Qualità del Cinema Italiano 2006 dal Ministero per le Attività e i Beni Culturali Sezione Cinema.

Nel 2004 regia delle immagini video per lo spettacolo *Vespro musicale – Un'ora con D. M. Turoldo* con Franca Nuti, regia di Giuseppe Marchetti. Chiesa del Carmine, Brescia, ottobre 2004. Promosso da Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Associazione Amici Chiesa del Carmine.

Nel 2005 ideazione, regia e montaggio del documentario (mini Dv) *Acqua!* presentato all'omonima mostra fotografica, Brescia, Sala SS. Filippo e Giacomo, dal 10 al 27 febbraio. Organizzazione Associazione Zeleste e Commissione pari opportunità del Comune di Brescia.

Nel 2006 regia di *Nostalgia-Frammenti per la memoria del 29 maggio*, allestimento per musica danza e immagini in omaggio a Guido Puletti, Sergio Lana e Fabio Moreni, assassinati nei Balcani nel 1993. Brescia, 29 maggio, Sala del Vanvitelliano di Palazzo Loggia.

Nel 2007 ideazione, regia e montaggio del documentario (mini Dv) *Maurilia: autobiografia di una città*;

produttore e autore delle musiche originali del documentario (mini Dv) *Iconòstasi – Pensiero e opera di Gigi Carron*, regia di Rodolfo Bisatti. Presentato presso la Biblioteca Comunale di Marostica (VI) nell'ambito del Premio Arti Visive Gigi Carron. Vincitore del Premio per il miglior documentario su un artista e del Premio Gian Francesco Malipiero per la miglior colonna sonora alla XXVI edizione dell'AsoloArtFestival (TV).

Nel 2008 ideazione (con Agnese Barbera), regia e montaggio del video (mini Dv) *La vita in rosa*. Produzione Associazione Culturale Zeleste nell'ambito dell'iniziativa *La vie en rose: amori, discriminazioni, pregiudizi*, Brescia, maggio 2008.

Nel 2009 autore del video inserito nello spettacolo *Epistola ai giovani attori perché sia restituita la parola alla parola* di Oliver Py, regia di Giuseppe Marchetti, con Aldo Engheben. Brescia, Teatro Santa Chiara, 7 - 8 giugno. Vincitore della selezione per la partecipazione alla Stagione 2008/2009 del Centro Teatrale Bresciano nella sezione AltriPercorsi, in scena il 31 gennaio – 1 febbraio al Teatro Sociale di Brescia;

regia del film *Tra la Terra e il Mondo – Pensiero alla morte di Paolo VI*.

Nel 2010 co-autore della sceneggiatura e script supervisor del film lungometraggio (Hd/2k) *Voci nel buio*, regia di Rodolfo Bisatti. Produzione Kineofilm - Gianluca Arcopinto - Studio Arkadena (Slovenia);

regia del film cortometraggio (Hdv) *Il Popolo della Croce*, dalle memorie scritte da Giulio Aleni (XVII sec.) sul gesuita missionario in Cina Matteo Ricci. Ideazione e sceneggiatura di Giuseppe Marchetti. Produzione Associazione culturale Il Burdigalense.

Nel 2012 film cortometraggio (Hdv) *Appunti dal territorio per il film Killed in Action*, video di documentazione in preparazione alla realizzazione (regia e montaggio) del film lungometraggio *Killed in Action*. Produzione Kineofilm con il contributo per lo sviluppo del Fondo per il film e l'audiovisivo della Regione Veneto. Presentato in anteprima il 26 ottobre 2012 nella sala conferenze del Comune di Altissimo (VI) in un'assemblea pubblica di illustrazione del progetto patrocinata dalla Comunità Montana e dai Comuni coinvolti nel progetto stesso.

Nel 2015 autore del montaggio e dei video presenti nello spettacolo *For you - Omaggio a Romana Loda*, allestimento teatrale per la regia di Giuseppe Marchetti, con Ermes Scaramelli. Brescia, Teatro Santa Chiara, 24 maggio;

conduttore presso ICS di Trieste – 6 Laboratori VAM per l'apprendimento della lingua italiana dedicato a richiedenti asilo.

Nel 2016 regia video dello spettacolo teatrale *Lo specchio tradito* tratto da scritti di Vasilij Grosman, regia di Giuseppe Marchetti. Brescia, Teatro Santa Chiara, 30 gennaio;

conduttore presso ICS di Trieste – Vari Laboratori VAM per l'apprendimento della lingua italiana dedicato a richiedenti asilo.

Nel 2018 co-autore alla sceneggiatura del film lungometraggio *Al dio ignoto*, regia di Rodolfo Bisatti. Produzione Kineofilm con il contributo MiBACT come film di interesse culturale e di ricerca.

**[www.costruirelapace.it](http://www.costruirelapace.it)**

---

*Contatti*

*Festival della Pace*

*festivaldellapace@comune.brescia.it*

*Associazione Visionaria*

*assovisionaria@gmail.com*

*030 6153750*

*Anna Berna 340 9715398*

*Sonia Mangoni 339 5354340 [sonia.mangoni@alice.it](mailto:sonia.mangoni@alice.it)*